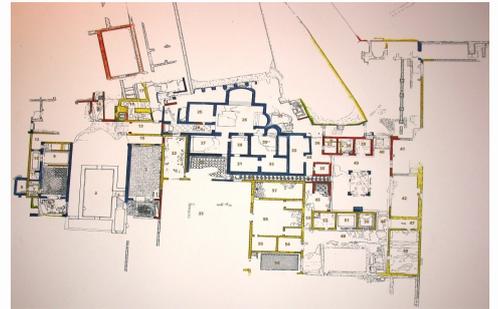


SUBURBIO, VIA FLAMINIA, VILLA DI PRIMA PORTA (AD GALLINAS ALBAS), VANO 36, COMMESSO DI LATERIZI – ROMA (RM)



EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

La villa di Livia denominata "ad Gallinas Albas" è situata al IX miglio della via Flaminia, presso l'attuale sito di Prima Porta; ubicata su una collina fra l'antica via consolare e il Tevere era servita da una strada basolata. Il sito, individuato nel 1837, fu scavato a partire dal 1863; danneggiata da bombardamenti durante la II Guerra Mondiale, ha subito diversi interventi di restauro e consolidamento. La pars urbana della villa si articola in distinte zone funzionali: da un lato gli ambienti privati, raccolti intorno ad un primo atrio (22 in pianta), dall'altro il settore dedicato agli ospiti (5-12), collegati da una grande aula (1) edificata sopra il triclinio estivo semisotterraneo (2); funge da raccordo tra le due parti l'esteso impianto termale (24-33, 60-63) con la cisterna superiore (67). Al settore residenziale si affianca il grande viridarium porticato, di dimensioni quasi uguali (M. Carrara, s.v. "Gallinas Albas, ad", in LTURS III, Roma 2005, pp 17-24, figg. 10-23). Si aggiungono i vani di servizio e i vestiboli di accesso. Il complesso fu edificato nella seconda metà del I secolo a.C. in opus reticulatum (I FASE). Subì varie integrazioni e restauri: nel I secolo d.C., in età claudia o neroniana (II FASE); nel II secolo, in opera laterizia e mista (III FASE); ancora in età severiana, quando si datano importanti interventi di risistemazione, specie nel settore termale, probabilmente in seguito ad un violento terremoto (IV FASE). Altri corposi restauri, in opera listata, si datano al III-IV secolo (V FASE); rimase in uso fino al V-VI secolo d.C., quando fu distrutta da un incendio e abbandonata.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo VI d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

AMBIENTE DI SERVIZIO

Piccolo ambiente rettangolare (36 in pianta) pertinente al settore di servizio, come testimonia il lacerto di pavimentazione rinvenuto presso il passaggio al vano 34, a commessi laterizi.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Suburbio, via Flaminia, villa di Prima Porta (ad gallinas albas), vano 36, commesso di laterizi

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1982 – ENTE RESPONSABILE: SAR

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa
CROMIA: monocromo

Pavimento a commessi laterizi: opus spicatum. Non è disponibile nell'edito documentazione grafica e/o fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: a commesso di laterizi

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
* a "spina di pesce" (opus spicatum)		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: frammento – CONSERVATO IN: situ (Villa Ad Gallinas Albas)

Villa Ad Gallinas Albas (Riferimento: SAR (dott.ssa Marina Piranomonte)) Via della Villa di Livia – Roma 00188 (RM)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, p. 36.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via Flaminia, villa di Prima Porta (ad gallinas albas), vano 36, commesso di laterizi, in TESS – scheda 17755 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17755>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17755>

DATA SCHEDA: 2014 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca